

LICEO CLASSICO “L. ARIOSTO” FERRARA
LICEO SCIENTIFICO – CLASSE 2M
Anno scolastico 2019 – 2020
Prof. Roberta Mori

PIANO DI LAVORO D’ITALIANO

Il presente piano di lavoro recepisce:

1. PIANO DI LAVORO PER L’INSEGNAMENTO DI ITALIANO NEL BIENNIO delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di MATERIE LETTERARIE E LATINO; ad esso si rimanda per l’articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;

2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 20/09/2019.

Testi in adozione:

- M. T. SERAFINI, F. FORNILI, *Due punti*. A. Le regole dell’italiano d’oggi; B. Scrivere, studiare e parlare, Bompiani, 2012 (Grammatica)
- A. BARICCO, *La seconda luna*. Leggere 2, *Costellazioni di poesie e racconti*, Zanichelli, 2018 (Antologia)
- A. TERRILE, *Il più bello dei mari*. *Le origini della letteratura*, Pearson, 2014 (Antologia)
- M. BETTINI, L. FERRO *Mytos*, Palumbo, 2016 (Epica)
- A. MANZONI, *I promessi sposi*, Einaudi – ed. consigliata (gli studenti possono fare uso di edizioni alternative, già in possesso delle famiglie)

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Come si evince dal verbale di verifica della programmazione della classe e dal programma svolto lo scorso anno, rispetto agli obiettivi stabiliti, gli studenti avevano conseguito risultati soddisfacenti in relazione alla prospettiva biennale secondo cui tali obiettivi erano stati concepiti. Avevano mostrato buone potenzialità, ma anche alcune fragilità che avevano prodotto livelli diversi di competenza attestati anche dalle valutazioni finali. Nel complesso era parso necessario rafforzare l’impegno rigoroso degli studenti e la loro motivazione. Sul piano disciplinare, in particolare, gli allievi avevano avviato l’uso del lessico specifico, avevano appreso a distinguere e produrre testi descrittivi, narrativi; ad analizzarli secondo precise consegne, proponendo elementi di interpretazione argomentata; a riconoscere gli elementi della comunicazione, e a trasformare testi in funzione di punti di vista diversi; a riconoscere gli elementi principali del sistema nominale e verbale; ad usare gli strumenti di lavoro. Molti degli studenti svolgevano queste attività con metodo e riuscivano di conseguenza a mostrare maggiore autonomia, a proporre motivazioni alle proprie interpretazioni ed osservazioni, ad esprimersi in forme più accurate per lessico e struttura.

L’inizio del nuovo anno ha sostanzialmente confermato tali acquisizioni.

In considerazione di tale premessa, per il corrente anno scolastico si individuano le seguenti UNITÀ:

1. LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1.1 GRAMMATICA DELLA FRASE: frase composta e complessa.

1.2 GRAMMATICA DEL TESTO: si presterà particolare attenzione ai nessi testuali di breve raggio (preposizioni e congiunzioni e pronomi relativi) per approdare a frase multipla composta (coordinazione) e frase multipla complessa (subordinazione).

1.3 LESSICO: potenziamento dell’uso di termini dei linguaggi settoriali disciplinari.

2. LE TIPOLOGIE TESTUALI:

2.1 TESTO POETICO: lettura di testi proposti dall'antologia in uso come approccio alla tipologia testuale e lettura di testi delle origini della letteratura italiana (XIII sec.).

2.2 TESTO NARRATIVO:

- lettura di alcune macrosequenze da *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni. A questa lettura si potranno affiancare altre letture, quali i libri assegnati per le vacanze e alcuni libri di cui gli studenti potranno incontrare l'autore nell'ambito del Progetto *Galeotto fu il libro*.

2.3 TESTO ARGOMENTATIVO: recensioni, commenti, brevi saggi critici su argomenti noti.

3. PRODUZIONE SCRITTA:

Il percorso di italiano prevede esercizi di stesura di:

- riassunti.
- analisi testuali guidate, questionari a risposta aperta / chiusa, esercizi di completamento.
- commenti ai testi letti e analizzati (come avvio al testo argomentativo).
- esercizi di scrittura creativa applicati ai testi narrativi (spin – off, finali alternativi ecc.).

METODO DI LAVORO

In accordo con la scelta fondamentale del dipartimento, la metodologia sarà fondata sulla lettura diretta dei testi degli autori, attingendoli dalle antologie in uso o suggerendo titoli di romanzi da leggere integralmente. Ci si propone di coinvolgere attivamente gli studenti in tale processo, per favorire lo sviluppo di capacità d'analisi, comunicative e argomentative.

Prioritario obiettivo sarà rafforzare il metodo di studio per consentire agli studenti di sviluppare competenze sempre più solide di individuazione e rielaborazione delle informazioni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, pertanto, la metodologia didattica integrerà diverse modalità di lavoro:

- Lezioni dialogiche/interattive e discussioni guidate per favorire la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento
- Lezioni frontali
- Attività di coppia e/o di gruppo
- Attività laboratoriali con l'utilizzo del laboratorio di informatica

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento di Materie Letterarie ha stabilito che le valutazioni dovranno essere almeno due nel Trimestre e almeno tre nel Pentamestre. Alcune verifiche potranno essere proposte per iscritto, ma avranno valore per l'orale, anche per monitorare la preparazione di tutti i componenti della classe sugli stessi argomenti.

Le verifiche scritte e orali saranno rapportate al percorso didattico svolto e misureranno sia l'acquisizione dei contenuti che le competenze conseguite all'interno del processo di apprendimento.

Strumenti di verifica saranno:

- interrogazioni
- questionari strutturati e/o semistrutturati
- prove scritte di differenti tipologie testuali
- prove scritte di analisi testuale
- esercitazioni domestiche
- presentazioni orali (anche multimediali)

a) verifiche formative

I ragazzi saranno regolarmente sottoposti a verifiche formative nel corso dello svolgimento di ciascun argomento. Queste verifiche saranno volte a valutare:

- i progressi nell'apprendimento
- l'impegno e la diligenza nel lavoro domestico
- l'interesse e la partecipazione alle attività di classe
- l'efficacia dell'intervento didattico

b) verifiche sommative.

Orali: si effettueranno verifiche orali continue o test strutturati validi per l'orale al termine degli argomenti svolti.

Scritte: saranno somministrate almeno una prova scritta nel corso del trimestre e due nel pentamestre.

Il risultato delle verifiche orali (al termine della interrogazione o nelle lezioni immediatamente successive) e di quelle scritte verrà comunicato mediante giudizio analitico, valutazione numerica e indicazione per l'eventuale recupero della disciplina.

Le griglie di valutazione saranno quelle individuate in sede di dipartimento Materie Letterarie.

Nella valutazione finale si terrà conto anche dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza e di fattori quali la costanza e la qualità dell'impegno, la motivazione, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di lavoro.

A conclusione del primo biennio, si ricordano le competenze minime relative al secondo anno:

1. COMPRENSIONE DEL TESTO (livello connotativo e denotativo):

- narrativo (romanzo);
- poetico;
- argomentativo.

2. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA in forma linguistica precisa, appropriata e formalmente corretta, coerente e coesa:

- parafrasi;
- analisi e interpretazione dei testi seguendo le indicazioni assegnate e motivando le risposte.

3. RIFLESSIONE SULLA LINGUA:

- analisi della frase complessa

Ferrara, 25 ottobre 2019

L'insegnante
Roberta Mori